



ISTITUTO COMPRENSIVO ALDA MERINI

♫ "INDIRIZZO MUSICALE"

Scuola Infanzia Via Sapri, 25 – Scuola Primaria: Via Magreglio, 1 - Via Pareto, 26 – Scuola Sec. di I grado: Via Gallarate, 15- Via Sapri, 50

MILANO

Codice meccanografico: MIIC8C6006 - Distretto Scolastico n.93 – C.F.n.80125630154

Presidenza e Segreteria in Via Gallarate, 15 - Tel.02/88465446 – Fax 02/88444078

E-MAIL: miic8c6006@istruzione.it – miic8c6006@pec.istruzione.it Sito WEB: www.icsaldamerini.edu.it



I ♥ Care "Me ne importa, mi sta a cuore"

APPROVATO dal Consiglio d'Istituto con delibera n.12 del 29/01/21

ULTIMA MODIFICA da parte del Collegio dei Docenti: 26/10/2021 con delibera n.11

TENUTO CONTO del RAV-RAPPORTO ANNUALE DI
AUTOVALUTAZIONE; TENUTO CONTO del PDM-PIANO DI
MIGLIORAMENTO

INDICE

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

1.1 I nostri valori

1.2 Il quadro storico-geografico di riferimento

1.2.1 Posizione dell'Istituto

1.3 Organizzazione didattica ed amministrativa

1.3.1 Corsi attivati

1.3.2 Servizi amministrativi

1.3.3 Condizioni ambientali

1.3.4 Modalità di iscrizione

1.3.5 Criteri relativi alla formazione delle classi

1.4 Organigramma

1.4.1 Schema generale

1.4.2 Principali figure di riferimento

1.4.3 Composizione del Consiglio di Istituto

1.4.4 Composizione della Giunta esecutiva

1.4.5 Genitori a scuola

2. PRIORITA' STRATEGICHE

2.1 Normativa di riferimento

2.2 Linee guida

2.3 Indicazioni nazionali

2.4 Legge 107 (in particolare comma 7)

3. PIANO DI MIGLIORAMENTO

3.1 Area ESITI DEGLI STUDENTI

3.2 Area OBIETTIVI DI PROCESSO

4. PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE ED EXTRA-CURRICOLARE

4.1 Progettazione della Scuola

4.1.1 Competenze chiave di cittadinanza

4.1.2 Competenze culturali

4.1.3 Valutazione e verifiche

4.2 L'Indirizzo Musicale e la sua organizzazione

4.3. Organizzazione didattica complessiva (schemi orari, plessi, sedi, tempo scuola, attività, servizi, utilizzo, elementi di flessibilità)

4.4 Macroaree e progetti specifici

4.4.1 Principali azioni

4.4.2 Progetti per l'innovazione didattica

4.5 SEZIONE 4 – ORGANIZZAZIONE – Reti e convenzioni attivate

5. STATISTICHE

Statistiche elaborate durante l'a.s 2019-20

6. PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' FORMATIVA

7. FABBISOGNO ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

7.1 Piano di investimento

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo ad Indirizzo Musicale "ALDA MERINI" è stato istituito nell'anno scolastico 2000-2001 ed è costituito dai seguenti plessi:

- 1) scuola dell'Infanzia di Via Sapri, 25;
- 2) due plessi di scuola Primaria (Via Sapri, 50 Primaria Magreglio e Via Pareto, 26);
- 3) due plessi di scuola Secondaria I° (Via Gallarate, 15 e Via Sapri, 50).

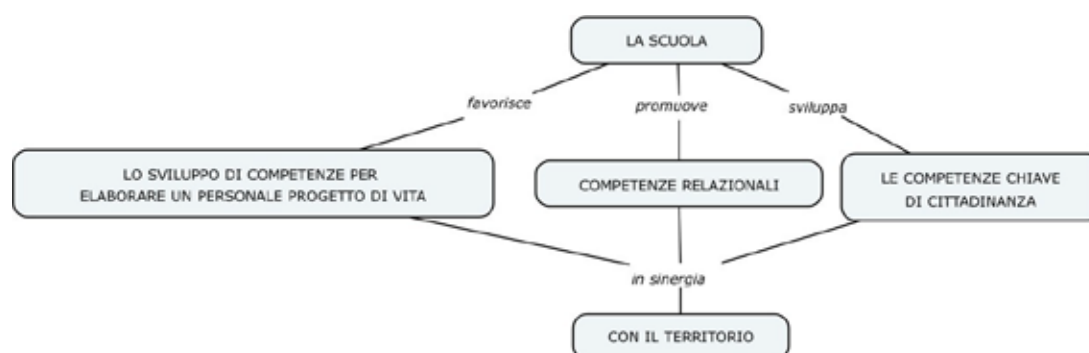
Nell'anno scolastico 2007-'08 l'Istituto ALDA MERINI è stato capofila del Progetto Pilota a SFP (*Strengthening Families Program*) condotto a livello nazionale e volto ad incrementare le competenze parentali e le abilità dei bambini. Nel 2010-2011 il progetto ha avuto un seguito come Progetto EDU.CARE, promosso e finanziato dal Dipartimento Politiche Antidroga del Governo Italiano in stretta collaborazione con *United Nations Office on Drug and Crime* (UNODC) per la prevenzione delle dipendenze: la nostra scuola è stata una delle sedi operative in Milano e provincia.

Attualmente l'Istituto sta investendo attenzione ed impegno al rilancio di una più intensa interazione con il territorio (Enti locali, realtà culturali, sportive e associative, università) per essere sempre più vicino ai bisogni dell'utenza ed interpretarne le richieste anche nei momenti extra scolastici. Inoltre obiettivo primario per l'Istituto è la costruzione di un percorso unitario di crescita dalla primissima infanzia all'adolescenza attraverso i tre ordini di scuola.

A partire da questi due importanti intendimenti abbiamo intrapreso una rivisitazione dell'Offerta Formativa che consideriamo un *work in progress*.

1.1 I nostri valori

L'unitarietà del progetto educativo della scuola nasce dall'obiettivo di promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, con un'attenzione specifica ai bisogni di ciascuno. Finalità condivisa è preparare persone competenti, responsabili e attive, capaci di collaborare e di contribuire al bene comune.



Quindi, valore per noi prioritario è l'attenzione ai bisogni del singolo e ad una progettazione di percorsi concreti, legati alle esigenze espresse da ogni alunno.

I valori prioritari sono:

1. l'attenzione ai bisogni del singolo;
2. la consapevolezza che sapere è saper fare e saper essere;
3. un curriculum verticale integrato dalla scuola materna alla secondaria I°;
4. una comunità professionale che vuole costruire modelli organizzativi interni all'Istituto, prevedendo il coinvolgimento di tutti;
5. l'interazione col territorio, considerando le sollecitazioni e le proposte che da esso giungono; la scuola

vuole quindi incidere, proponendo i propri valori, sulla cultura e sul sistema sociale del quartiere e della città, rimanendo aperta e disponibile ad ascoltarne ed accoglierne i bisogni e gli stimoli. Proficue sono le collaborazioni con gli Enti Locali, le fondazioni, le cooperative, le associazioni, le altre agenzie formative territoriali, oltre che con l'Università e gli Istituti di ricerca.

1.2 Il quadro storico-geografico di riferimento

L'Istituto si trova nella Zona 8 (Volta, Fiera, Gallaratese, Quarto Oggiaro) che si sviluppa a partire dal confine con la zona centrale 1 in corrispondenza di Porta Volta e in direzione nord-ovest, lungo l'asse di viale Certosa, incuneandosi tra le zone 7 e 9, fino al confine comunale che separa Milano dai comuni di Pero, Rho, Arese, Novate Milanese e Baranzate.



La Zona 8 del Comune di Milano, l'ubicazione dei plessi scolastici e dei principali centri di servizi.

Si tratta di un settore del tessuto urbano sviluppatosi a partire dalla seconda metà dell'Ottocento su un territorio in precedenza a vocazione agricola, su cui si sono via via installate industrie (tessili, chimiche, metalmeccaniche, manifatturiere e automobilistica Alfa Romeo) e importanti infrastrutture, tra cui l'asse ferroviario Milano-Rho- Torino/Sempione, l'asse autostradale Milano-Laghi (primo in Italia nel 1926), la A4 Milano-Torino, la cintura ferroviaria nord-occidentale Certosa-Porta Genova (smantellata nel primo dopoguerra) e la cintura autostradale occidentale. Su questo territorio si sono sviluppati quartieri residenziali popolari che hanno accolto le massicce immigrazioni dei due dopoguerra, provenienti soprattutto dal Meridione e dall'Italia nord-orientale.

Nell'ultimo decennio si è registrato un'ulteriore immigrazione prevalentemente extra-europea, ma anche una rivalutazione edilizia del quartiere con la costruzione di nuovi edifici residenziali e spazi verdi

di nuova concezione.

La Zona 8 è stata sede della Fiera Campionaria fino al 2010.

1.2.1 Posizione dell'Istituto

L'Istituto fa parte del Distretto Scolastico 93, Ambito Territoriale 21. In seguito alla fusione avvenuta nel 1994, i 5 plessi dell'Istituto sono tutti situati in prossimità dell'asse di viale Certosa tra piazzale Accursio e il Cimitero di Musocco. L'area gravitante attorno a Via Gallarate è costituita da un quartiere realizzato negli anni Sessanta, quella in prossimità di Via Sapri è occupata da un insediamento più vecchio (Garegnano-Musocco) al cui interno sono stati costruiti, negli anni Settanta e Ottanta, numerosi edifici a destinazione residenziale.

Poiché i plessi dell'Istituto si trovano approssimativamente in corrispondenza del baricentro territoriale di Zona, essi risultano mediamente i più accessibili per la maggior parte dell'utenza di quartiere, anche di quella posta a ridosso dei limiti di bacino. Inoltre i plessi si trovano a breve distanza dall'asse di Viale Certosa, la cui accessibilità con mezzi pubblici è garantita soprattutto dalle linee urbane 40 e 69, e da quelle tranviarie 14 e 19.

Le più vicine biblioteche di zona sono "Accursio", "Villapizzone" e "Quarenghi-Gallaratese" che dispongono di più di 70.000 volumi e contano più di 6.900 iscritti.

1.3 Organizzazione didattica ed amministrativa

1.3.1 Corsi attivati - I corsi attualmente attivi sono:

Secondaria I Grado Via Gallarate, 15			Secondaria I Grado Via Sapri, 50			Primaria Via Pareto, 26			Primaria Via Magreglio, 1			Infanzia Via Sapri, 25		
CORSI E CLASSI a.s 2021-22	A	1 [^]	E	1 [^]	A	1 [^]	A	1 [^]	Sez. ARCOBALENO					
		2 [^]		2 [^]		2 [^]		Sez. LUNA						
		3 [^]		3 [^]		3 [^]		Sez. NUVOLETTE						
	B	1 [^]	F	1 [^]	B	1 [^]	B	1 [^]	Sez. SOLE					
		2 [^]		2 [^]		2 [^]		Sez. STELLINE						
		3 [^]		3 [^]		3 [^]								
	C	1 [^]	G	1 [^]	B	1 [^]	B	1 [^]						
		2 [^]		2 [^]		2 [^]								
		3 [^]		3 [^]		3 [^]								
	D	1 [^]			B	1 [^]	B	1 [^]						
		2 [^]				2 [^]								
		3 [^]				3 [^]								

PLESSO	INDIRIZZO	SEZIONI
Scuola Infanzia	Via Sapri, 25	5 sezioni
Scuola Primaria	Via Pareto, 26	2 sezioni (A e B)
	Via Magreglio c/o Via Sapri, 50	2 sezioni (A e B)
Scuola Secondaria I ^o	Via Gallarate, 15	5 sezioni (A, B, C, D)
	Via Sapri, 50	3 sezioni (E, F, G)

1.3.2 Servizi amministrativi

SERVIZI AMMINISTRATIVI		
ORARIO	SEGRETERIA	SEGRETERIA
	PER I GENITORI Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle h 12.00 - 13.00	PER I DOCENTI Lunedì e Giovedì dalle h 13.30 -15.00
CONTATTI	Istituto Comprensivo Statale Alda Merini Via Gallarate, 15 - 20151 MILANO Tel. 02 88465446 – Fax 02 88444078 E-mail: MIIC8C6006@istruzione.it Pec: MIIC8C6006@pec.istruzione.it	

NOTE

I documenti sono rilasciati dalla segreteria entro i termini fissati dalla normativa (tre giorni lavorativi per certificati di iscrizione e frequenza; cinque giorni lavorativi per quelli con votazione e/o giudizi).

Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento.

1.3.3 Condizioni ambientali

La scuola applica le normative sulla Sicurezza e dispone di piani di evacuazione degli edifici in caso di emergenza, che annualmente vengono aggiornati e presentati agli alunni. Copia degli stessi piani è esposta all'interno degli edifici.

1.3.4 Modalità di iscrizione

L'iscrizione alla classe prima si effettua *on line* secondo le indicazioni ed entro i termini fissati dal Ministero dell'Istruzione. Solo per la Scuola dell'Infanzia le iscrizioni si effettuano in forma cartacea.

Alla Scuola Secondaria I°, per il corso ad Indirizzo Musicale occorre anche presentare la domanda di ammissione alle prove attitudinali, con le modalità ed entro i termini che vengono comunicati alle famiglie dalla scuola primaria di appartenenza.

I genitori, all'atto dell'iscrizione, esprimono la loro opzione tra i modelli di Tempo Scuola che l'Istituto propone, indicando anche se intendono avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica; per gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento sono previste attività alternative su tematiche relative ai valori fondamentali della convivenza civile, studio individuale assistito, oppure, ove l'orario lo consenta, l'entrata posticipata o l'uscita anticipata.

Tale scelta, fatta all'atto dell'iscrizione, ha valore per tutta la durata di permanenza dell'alunno nella scuola: eventuali modifiche dovranno essere effettuate dalla famiglia all'atto dell'iscrizione (gennaio) e avrà valore a partire dall'anno scolastico successivo.

1.3.5 Criteri relativi alla formazione delle classi

La formazione delle classi prime è curata da una commissione di docenti che opera al fine di ottenere classi eterogenee al loro interno ed omogenee tra loro nel rispetto dei criteri deliberati dal Consiglio di Istituto del 1 febbraio 2012:

- indicazioni fornite dalla Scuola dell'Infanzia o dalla Scuola Primaria;
- fasce di livello (per la Scuola Secondaria I°);
- fasce di età (anticipi – semestre di nascita) per la Scuola Primaria;
- casi particolari, compatibilità e incompatibilità;
- equa distribuzione degli alunni diversamente abili;
- equa distribuzione tra maschi e femmine;
- equa distribuzione di alunni con cittadinanza non italiana;
- equa distribuzione del numero degli alunni nelle diverse classi;
- separazione dei gemelli: obbligatoria alla Scuola dell'Infanzia, raccomandata alla Scuola Primaria, su indicazione della famiglia alla Scuola Secondaria I°.

Per i casi particolari di altra natura, si adottano le seguenti linee di condotta:

- **parentele**: i fratelli o le sorelle degli alunni che hanno frequentato e/o frequentano il nostro istituto saranno inseriti nella sezione degli stessi solo su richiesta dei genitori (criterio non vincolante);
- **richieste**: la richiesta di due alunni di essere iscritti nella stessa sezione sarà presa in considerazione solo se reciproca (criterio non vincolante);
- **alunni stranieri**: si terrà conto dell'età anagrafica, del percorso scolastico conseguito nel paese d'origine e del grado di alfabetizzazione nella L1 (lingua di origine) e nella L2

(italiano), per cui i neo arrivati potranno essere inseriti, sentito il parere della f.s. alunni, in classi precedenti quella corrispondente all'età anagrafica;

- **alunni ripetenti**: rimangono nella sezione di prima iscrizione, salvo diversa valutazione da parte del dirigente;
- **iscrizioni in corso d'anno**: saranno inseriti nelle classi che presentano meno criticità con minor numero di frequentanti; a parità di condizioni tra più classi, si procederà al sorteggio.

Ai corsi ad Indirizzo Musicale si accede previo superamento della prevista prova attitudinale; qualora il numero degli alunni idonei sia superiore ai posti disponibili, si procede in base alla graduatoria stilata sulla base degli esiti della prova attitudinale e secondo la disponibilità dello strumento richiesto.

1.4 Organigramma

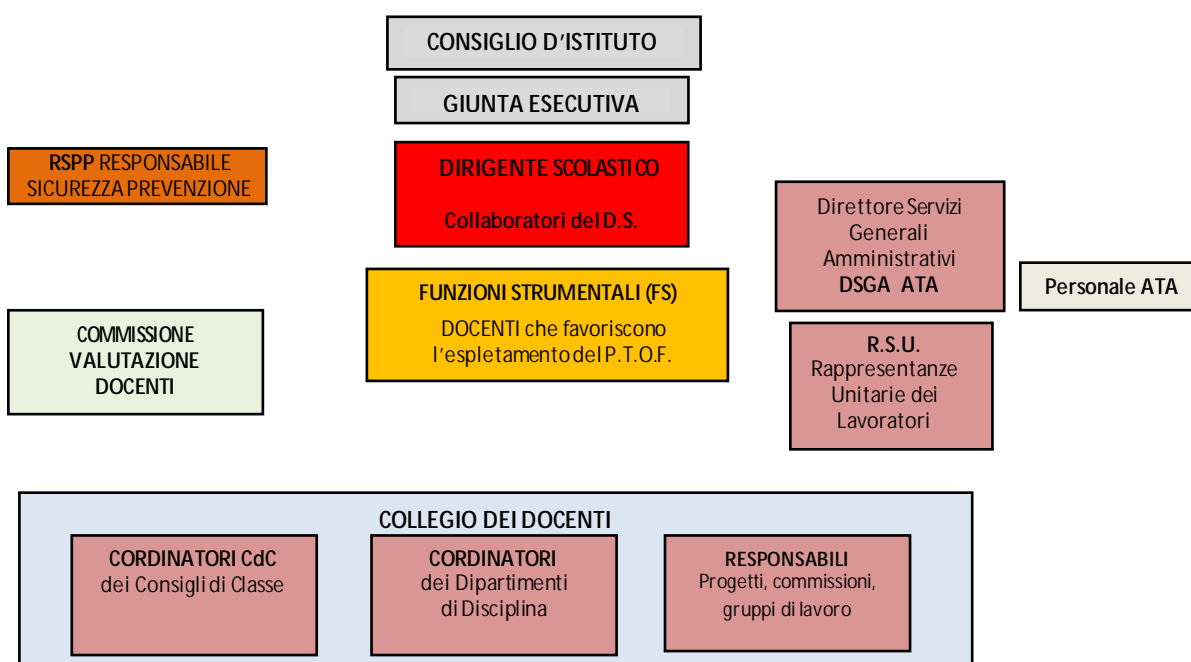
1.4.1 Schema generale

Il Dirigente scolastico si avvale del supporto di uno Staff di direzione formato dai docenti collaboratori e dai docenti con Funzione Strumentale; lavora in collaborazione con i docenti coordinatori dei Consigli di Classe, i coordinatori dei Gruppi Disciplinari, i responsabili di progetto.

Le Funzioni Strumentali sono:

1. *Funzione Strumentale ALUNNI*;
2. *Funzione Strumentale BES*;
3. *Funzione Strumentale DVA*;
4. *Funzione Strumentale CONTRO CYBER- BULLISMO*

L'organigramma della Scuola risulta così configurato:



Principali figure di riferimento:

- *Dirigente Scolastico*: prof. Rossi Angelo Lucio
- *Collaboratori del Dirigente*: Viaconzi Rossella, Biccirè Daniele
- *Referenti di plesso*: Vaccaro Franceschina (Scuola di Infanzia Via Sapri); Formaggio Elena e Gallo Giuseppina (Scuola Primaria Via Pareto); Greco Paola e Sciarrone Ilenia (Scuola Primaria Magreglio); Ghio Alberto (Scuola Sec. I° Via Sapri, 50), Marinangeli Annamaria e Viaconzi Rossella (Sec. I° Via Gallarate 15).
- *Direttore Servizi Generali Amministrativi*: Paone Carmen Falvo (Di Marco Valeria)
- *Docente con Funzione Strumentale Interventi e servizi per gli studenti*: Marinangeli Anna
- § *Docente con Funzione Strumentale DVA - DSA - DSE, inclusione scolastica e realizzazione progetti formativi*: Sciarrone Ilenia
- *Docenti con Funzione Strumentale Alunni stranieri, inclusione scolastica, progetti formativi*: Greco Paola e Canu Alice
- *Docente con Funzione Strumentale Bullismo e Cyberbullismo*: Adamo Alessandra

1.4.2 Consiglio d'Istituto a.s. 2021-22, a.s. 2022-23, a.s. 2023-24

Genitori

Russo Giovanna (Presidente)
Bega Emanuela (Vicepresidente)
Rapisardi Grazia (Segretario)
Broggi Grazia
Capparelli Sonia
Rossi Roberto Maria
Palermi Maria Vittoria
Zanardi Elisa

Docenti

Adamo Alessandra
Biccirè Daniele
Bosone Chiara
Frassi Chiara
Greco Paola
Orsenigo Maria Cristina
Salvadore Antonella
Viaconzi Rossella

Rossi Angelo Lucio (Dirigente Scolastico) e Di Marco Valeria (DSGA).

1.4.3 Giunta esecutiva

Daniele Biccirè (docente)
Rapisardi Grazia (genitore)
Zanardi Elisa (genitore)

1.4.4 Genitori a scuola

La Scuola considera la presenza e il coinvolgimento dei genitori, un elemento molto importante per il successo formativo e la riuscita scolastica dei ragazzi. Nell'Allegato 8 è riportato integralmente il documento prodotto dal Comitato Genitori che relaziona sui progetti già avviati e quelli *in itinere*. La collaborazione tra scuola e genitori si realizza attraverso:

- **Coordinamento Comitato Genitori**: si costituisce per iniziativa dei genitori eletti come rappresentanti nei consigli di classe e interclasse. La costituzione è sancita dall'art.15 comma 2 del DL 297/94.
- **Consiglio di Istituto**: i rappresentanti dei genitori sono eletti ogni tre anni e il Presidente del Consiglio è un genitore. Con gli insegnanti concordano gli indirizzi generali della scuola.
- **Associazione "Liberamente"**
- **Consiglio di Classe** (per la Secondaria I°), **Consiglio di Interclasse** (Primaria) e **Consiglio d'Intersezione** (Infanzia): prevedono la presenza di genitori rappresentanti di classe, eletti ad inizio d'anno scolastico. Hanno la funzione di collaborare con il team dei docenti e di facilitare le comunicazioni e i rapporti tra i docenti della classe e gli altri genitori.
- **Riunioni di classe** per incontrare i docenti e gli altri genitori e condividere la progettazione e il percorso educativo della classe.
- **Colloqui individuali con gli insegnanti**: si svolgono, su appuntamento, per convocazione del

docente o su richiesta del genitore, durante tutto l'anno scolastico, eccetto nei periodi di pre-scrutini e di scrutini (con definizione da circ.). Le date per la Primaria sono già indicate ad inizio anno scolastico.

Tra le partecipazioni e condivisioni di momenti significativi dell'anno scolastico si ricordano:

- § Giornata dell'accoglienza,
- § Giornata dell'orientamento ("Scuola Aperta")
- § Concerti della scuola
- § Feste e Ricorrenze

2. PRIORITA' STRATEGICHE

L'Istituto Comprensivo "ALDA MERINI" vuole raccogliere la sfida dell'**educare istruendo** in una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità cogliendo le opportunità per sviluppare competenze dal basso. *"La scuola non può abdicare al compito di promuovere le capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti"* (Indicazioni Nazionali).

La scuola deve essere un luogo di introduzione a tutto il reale proponendo adeguatamente il passato. La tradizione consapevolmente abbracciata offre una totalità di sguardo sulla realtà, offre un'ipotesi di significato, un'immagine del destino. Il passato può essere proposto ai bambini e ai ragazzi dentro un vissuto presente che ne sottolinei la corrispondenza con le esigenze ultime della persona. La scuola è perciò investita da una domanda che comprende insieme, l'apprendimento e "il saper stare al mondo". Alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperte. La vera educazione deve essere un'educazione alla critica che consiste nel rendersi ragione delle cose.

Il Piano dell'Offerta Formativa è il "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche" (DPR 275/1999 art.3). E' pertanto fondamentale che la progettualità curricolare ed extracurricolare previste si inseriscano in un quadro unitario, coerente e organico. Le linee di indirizzo del PTOF sono articolate nei seguenti punti, ritenuti prioritari in rapporto al contesto e alle risorse:

1. Promuovere il successo formativo di ogni alunno
2. Promuovere le competenze chiave di cittadinanza
3. Favorire l'integrazione con il territorio
4. Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme
5. Promuovere l'educazione scientifico-ambientale
6. Promuovere l'educazione interculturale e al meticciato culturale
7. Favorire l'inclusione
8. Consolidare l'indirizzo Musicale per il territorio e le scuole della Rete SIEM.

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale è fondato su un percorso unitario, basato sui seguenti principi pedagogici, condivisi da tutti gli operatori - Dirigente, docenti, Dsga, personale amministrativo, collaboratori scolastici, associazione genitori e tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa e nell'erogazione del servizio scolastico:



In continuità con le scelte progettuali del PTOF si dovranno consolidare le azioni già avviate e metterle in campo delle nuove **per favorire il successo scolastico di tutti gli allievi attraverso una scuola inclusiva, cooperativa e metacognitiva** che raccolga le analisi e i suggerimenti della letteratura pedagogica e didattica più avanzata. **Lavorare per laboratori** significa recuperare l'unitarietà del sapere: le discipline, le conoscenze e le abilità non costituiscono quindi il fine ma il mezzo per conseguire in un processo di interazione continua tra le persone, le competenze e l'essere del soggetto. Il vero attore del **nuovo modello di scuola laboratorio** è l'alunno considerato non solo nella dimensione intellettuale e fisica ma anche emozionale, relazionale, valoriale.

Laboratorio e progetto sono due termini che si riferiscono ad un modo attivo ed operativo di affrontare l'insegnamento/l'apprendimento. Tuttavia il primo ingloba anche il secondo nel senso che un'attività laboratoriale può essere svolta come progetto disciplinare, interdisciplinare, transdisciplinare, come ricerca, come sperimentazione e osservazione diretta di fenomeni su cui si innesta una fase di riflessione meta cognitiva. Si tratta di:

- 1) Incrementare una didattica che impegni gli studenti nella risoluzione di problemi ispirati a situazioni quotidiane dove i bambini e i ragazzi possono lavorare individualmente e in gruppi collaborativi dove si relazionano e si confrontano con i membri del loro gruppo, con i loro insegnanti e con esperti esterni;
- 2) Il favorire sempre di più scelte significative relative allo sviluppo dei progetti degli studenti e dei loro prodotti multimediali seguendo i loro interessi;
- 3) Correlare l'accertamento dello sviluppo delle competenze acquisite ai contenuti e alle abilità richieste agli studenti;
- 4) Che i ragazzi sappiano sempre come stanno lavorando fino a consultare gli indicatori delle griglie di valutazione per poter migliorare le loro performance
- 5) Consolidare una didattica centrata su compiti di realtà che impegna i bambini e i ragazzi nella risoluzione di problemi legati a situazioni quotidiane. I ragazzi possono lavorare individualmente e in gruppi collaborativi. Gli studenti hanno la possibilità di effettuare scelte significative relative allo sviluppo dei propri progetti e prodotti multimediali.
- 6) Sviluppare una moltiplicazione di pratiche didattiche attinenti il Service-Learning approccio pedagogico che garantisce un miglioramento degli apprendimenti e dell'inclusione didattica;
- 7) Sviluppare l'apprendimento cooperativo. Cooperare significa lavorare insieme per perseguire obiettivi comuni e risultati che avvantaggino il soggetto e coloro con cui lavora. L'apprendimento cooperativo è un metodo didattico che utilizza piccoli gruppi in cui si lavora insieme per migliorare reciprocamente l'apprendimento; può essere applicato ad ogni compito, quindi mobilita ogni prospettiva disciplinare.
- 8) Il mutuo insegnamento (tutoring) tra pari, porta ad aiutarsi e a sostenersi a vicenda. Questa pratica offre vantaggi sia a chi riceve l'aiuto, sia a chi lo fornisce;
- 9) Lavorare per classi aperte. Bisogna prevedere una modalità di lavoro che si svolga anche per gruppi di livello, di compito o elettivi. La strategia formativa delle classi aperte punta ad un'organizzazione multi spaziale e integrata del plesso scolastico;
- 10) Si tratta di consolidare una progettazione per competenze e una valutazione autentica;
- 11) Consolidare la progettualità inerente gli alunni BES intervenendo fin dai primi anni della Scuola dell'Infanzia;
- 12) Adottare nella pratica quotidiana modalità di lavoro inclusive attraverso metodologie didattiche di insegnamento/apprendimento per l'inclusione (Cooperative Learning, classi aperte, personalizzazione);
- 13) Implementare la valorizzazione delle eccellenze;

- 14) Garantire un percorso di continuità con un progetto articolato e pluriennale;
- 15) Strutturare percorsi di scuola aperta che favoriscano l'interculturalità e il meticcio culturale. La scuola aperta in collaborazione con il Comune di Milano, il Consiglio di Zona e le Associazioni culturali e dei genitori è la scuola che educa chi la abita alla responsabilità e alla bellezza dell'essere cittadini attivi e solidali. La scuola aperta si alimenta del dialogo sinergico con le famiglie, coinvolte nel reperimento delle risorse economiche aggiuntive, nella progettazione delle attività di arricchimento dell'offerta formativa, nella gestione dei tempi e delle proposte extrascolastiche.
- 16) Vivere la scuola come comunità di apprendimento e come spazio culturale aperto, come centro culturale nel territorio.

L'Istituto Comprensivo "I.C. ALDA MERINI" ha nel Piano i seguenti obiettivi (Legge 107/2015, c.7):

1. Valorizzare le competenze linguistiche e matematico-logiche e scientifiche
2. Potenziare l'apprendimento delle lingue straniere e valorizzare le eccellenze con percorsi di L2 e conseguente certificazione
3. Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni stranieri e degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni
4. Promuovere e potenziare lo sviluppo di competenze musicali, strumentali e coreutiche
5. Promuovere e potenziare lo sviluppo di competenze digitali
6. Promuovere lo sviluppo dell'educazione motoria e potenziare la pratica e le attività sportive
7. Potenziare i gruppi di lavoro per laboratori di ricerca-azione supportati dalle risorse professionali/tecnologiche
8. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e alle famiglie
9. Aprire la scuola in orario pomeridiano per attività da realizzare con gli alunni grazie anche al contributo di agenzie educative territoriali
10. Potenziare un sistema di continuità ed orientamento, attraverso la progettazione e l'attuazione del curriculum verticale
11. Favorire la formazione dei docenti sulla didattica per competenza, sui bisogni educativi speciali e sul disagio, sull'uso delle tecnologie nella didattica
12. Progettare per competenze.

3. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il piano di miglioramento interesserà 2 aree:

3.1 Area ESITI DEGLI STUDENTI

Priorità:

Esiti degli studenti	Priorità	Azioni	Obiettivi misurabili
Risultati scolastici	Ridurre le ripetenze e quelle reiterate nella scuola secondaria I grado.	1. Individuazione delle necessità delle singole classi; 2. Possibilità di attivazione di "momenti di studio assistito" dedicati alle diverse discipline in differenti giorni della settimana con la presenza di	Riduzione di almeno il 50% delle ripetenze e di quelle reiterate nella scuola secondaria di I grado.

		<p>docenti di disciplina interni alla scuola (anche nella scuola primaria);</p> <p>3. Istituzione della settimana di recupero e di potenziamento, interna alle proprie classi, a classi aperte, secondo la didattica del "Cooperative learning"; (anche nella Scuola Primaria), in un periodo successivo alla consegna delle schede di valutazione di fine primo quadrimestre;</p> <p>Settimana della "copresenza";</p> <p>5. Attività di monitoraggio delle azioni di recupero da parte dei docenti stessi con ore aggiuntive per gli alunni.</p> <p>6. Attività di recupero per gruppi di livello assistiti da allievi scelti quali tutor degli stessi.</p>	
Risultati delle prove standardizzate nazionali	Ridurre la variabilità dei risultati delle prove Invalsi nelle classi dell'Istituto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ogni docente prepara gli alunni a gestire il tempo e ad utilizzare abilità e conoscenze secondo le specifiche richieste; 2. Improntare le verifiche di fine quadrimestre delle singole discipline con un'attenzione alla impostazione delle prove Invalsi; 3. Creare dei periodi comuni di somministrazione delle prove Invalsi; 4. Effettuare prove di verifica comuni per tutte le classi dei differenti plessi, somministrando le Prove Invalsi dei precedenti anni scolastici; 5. Confrontare i risultati tra le classi, attraverso le griglie di correzione, considerando la composizione (Bes, Dva, Dsa) e la presenza del numero di studenti non italofoni nelle singole classi (5° primaria e scuola secondaria). 	Riportare i valori di variabilità tra le classi dell'Istituto entro 8 punti percentuali.

Esiti degli studenti	Priorità	Azioni	Obiettivi misurabili
<p>Competenze chiave e di cittadinanza</p>	<p>Sviluppare le competenze di cittadinanza negli studenti in particolare quelle sociali e quelle relative al metodo di studio (imparare ad imparare)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coinvolgere i docenti in un progetto di formazione sulla progettazione didattica per competenze. 2. Elaborare e condividere rubriche di valutazione delle competenze di cittadinanza; 3. Individuare la priorità su quali conoscenze e abilità siano imprescindibili nello sviluppo delle competenze; quali percorsi di insegnamento apprendimento siano più efficaci per far sì che ogni studente divenga consapevole del proprio apprendimento; 4. Implementare l'autonomia dello studente per renderlo responsabile nel ricostruire il senso e le motivazioni dello studio attraverso le seguenti metodologie: lezione frontale, didattica "rovesciata", learning by doing, apprendimento peer to peer, role playing, problem solving, e-learning... 5. Aumentare la capacità di lavorare in gruppo, di collaborare, di socializzare nelle attività scolastiche ed extra scolastiche, rispettando i tempi e modi degli altri (cooperative learning). 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettare in sede di consiglio di classe o di progettazione delle prove interdisciplinari su argomenti condivisi; e compiti di realtà; 2. Valutare <i>in itinere</i> le competenze acquisite, sia quelle sociali sia quelle relative al metodo di studio, attraverso osservazione metodica; 3. Confrontare tra le classi i livelli di competenza raggiunti. 4. Avvenuta formazione/ricerca azione/aggiornamento di tutto il personale docente sulla didattica per competenze, con ricaduta sull'azione didattica quotidiana (incontri plenari di spiegazione e di restituzione, a piccoli gruppi con compiti operativi) 5. Miglioramento negli apprendimenti dello studente, con particolare attenzione alla sua capacità di individuare i procedimenti adottati nella risoluzione dei quesiti proposti. 6. Creazione e consolidamento degli scambi professionali tra materna, primaria e secondaria sulle competenze.

Esiti degli studenti	Priorità	Azioni	Obiettivi misurabili
Risultati a distanza	Elaborazione comune di prove di valutazione per tutto l'istituto con riguardo alle prove di valutazione autentica.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborare un curriculum verticale delle aree e delle discipline al termine del ciclo di studio (primaria - secondaria) articolato per: competenze, "comprovate capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di studio e nello sviluppo personale con responsabilità ed autonomia" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, quadro europeo delle qualifiche e dei titoli). 2. Mettere in atto e monitorare la nuova progettazione con incontri periodici di verifica tra i docenti dei diversi ordini di scuola. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi condivise delle prove di ingresso tra docenti della primaria e quelli della secondaria; 2. Recuperare informazioni dalle scuole secondarie di secondo grado per avere utili riscontri sulle competenze acquisite dagli ex alunni; 3. Creare sportello re-orientamento per gli ex- alunni;

Risorse umane e finanziarie

- a. Creazione di un team docenti disponibili per il Momento di Studio assistito".
- b. Creazione di una commissione raccordo tra docenti dei diversi ordini di scuola che predispongono le prove da somministrare agli alunni in uscita dalla Primaria e agli alunni in entrata alla Secondaria I°.
- c. Creazione di una commissione per valutare la tipologia e la scelta delle prove Invalsi con restituzione dei risultati.

3.2 Area OBIETTIVI DI PROCESSO

PRIORITA':

Area di processo	Azioni	Obiettivi
Curricolo, progettazione, valutazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riorganizzare le riunioni di ambito nella scuola secondaria per gruppi più ampi ed interdisciplinari 2. Attivare una formazione mirata sulla valutazione e sulle discipline 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborazione di una didattica condivisa fra docenti del medesimo CdC. 2. Elaborazione di strumenti di monitoraggio
Ambiente di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riorganizzare criteri e modalità per la formazione classi. 2. Potenziare la didattica laboratoriale per un apprendimento autentico. 3. Progettare per unità di apprendimento indicando possibili collegamenti pluridisciplinari per la messa in atto di realtà condivisi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione di compiti di realtà finalizzati allo sviluppo delle competenze, al recupero e al potenziamento

Area di processo	Azioni	Obiettivi
Inclusione e differenziazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stilare ed utilizzare modelli PDP e Pei in versione modificabile 2. Attivare percorsi di potenziamento-recupero per alunni BES. 3. Acquisire e distribuire risorse aggiuntive utilizzabili 4. Sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Strutturazione dell'orario in funzione dell'inclusione
Continuità e orientamento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Revisionare la modulistica per il passaggio delle informazioni tra i diversi ordini di scuola 2. Potenziare la commissione raccordo-continuità con la definizione puntuale di compiti e funzioni 3. Incentivare l'attivazione di reti di scuola per il raggiungimento del successo formativo 4. Dedicare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità nei diversi ordini di scuola. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Condivisione del curriculum verticale
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mantenimento e ampliamento della struttura oraria del Tempo Prolungato nella scuola secondaria di primo grado 2. Destinare parte dell'organico potenziato per il raggiungimento delle priorità del RAV 3. I docenti dell'Istituto propongono progetti e attività extracurricolari per il territorio secondo le indicazioni delle Scuole Aperte Milanesi 4. Somministrazione di schede di valutazione sull'utilità delle attività proposte dal sistema Scuole Aperte Milanesi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La scuola è orientata a strutturarsi come scuola della comunità attraverso il service-learning e la cultura delle Scuole Aperte Milanesi.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ol style="list-style-type: none"> 1. Valorizzare un maggior numero di docenti su compiti specifici coinvolgendoli nel raggiungimento dei traguardi definiti nelle priorità 2. Raccogliere i bisogni formativi/pedagogici scaturiti dalle osservazioni dei docenti 3. Attivazione di corsi di formazione pratici e funzionali alla didattica, tenuti da esperti esterni 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Formazione e ricerca-azione del personale docente per ri-orientare la didattica e l'insegnamento-apprendimento.

Area di processo	Azioni	Obiettivi
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ol style="list-style-type: none"> 1. Strutturare e progettare il maggior coinvolgimento delle realtà del territorio che possono proporre attività per incrementare il successo formativo 2. Valorizzare il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto all'organizzazione delle attività educative in collaborazione con i docenti 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidamento dell'avviato Patto Territoriale con il Comune, con il Consiglio di Zona e le Associazioni 2. Consolidamento dell'Associazione Genitori riconosciuta con finanziamenti di attività extra-curricolari

4. PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE ED EXTRA-CURRICOLARE

4.1 La progettazione curricolare

Il *curricolo verticale* (ALL. 1) persegue un percorso comune finalizzato allo sviluppo integrale dell'allievo: avendo come riferimento le Indicazioni Nazionali del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 2012, fornisce indicazioni specifiche in merito a contenuti, metodi di organizzazione e di valutazione coerenti con i traguardi formativi.

La progettazione disciplinare dei singoli consigli di classe ha origine dal curriculum di Istituto, condiviso nella scuola. Esso indica *le competenze* che gli alunni devono raggiungere alla fine di ogni ciclo scolastico: tutte le competenze disciplinari concorrono alla formazione delle "Competenze chiave di cittadinanza", riportate all'inizio del curriculum, che costituiscono gli obiettivi fondamentali e trasversali a cui il lavoro scolastico fa riferimento.

Essere competenti significa utilizzare i propri apprendimenti per dare risposte efficaci alla soluzione di problemi che si presentino in condizioni e in contesti diversi; secondo la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006 le "competenze" *indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.*

Pertanto, attraverso un continuo processo di ricerca, studio e riflessione, i docenti si impegnano a migliorare la proposta formativa, per il raggiungimento delle competenze previste e richieste dal curriculum, nella prospettiva indicata dalle indicazioni normative e individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee.

4.1.1 Competenze chiave di cittadinanza (Allegato 2, D.M. 139/2007 e relative modifiche).

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando le fonti e varie modalità di informazione e di formazione, in funzione dei tempi disponibili, del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per raggiungere risultati significativi e realistici, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione, verificando i risultati raggiunti e realizzando "prodotti" spendibili.
- **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico artistico, musicale) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, mettendo a disposizione del gruppo le proprie capacità e valorizzando quelle degli altri, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita

sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità e i propri doveri.

- **Risolvere problemi:** affrontare le situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni / acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare le informazioni ricevute in diversi ambiti disciplinari, individuando collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti diversi, cogliendo analogie e differenze, distinguendo fatti ed opinioni ed elaborando argomentazioni coerenti.

4.1.2 Competenze culturali

I Curricoli d'Istituto per campi di esperienza e discipline seguono le nuove Indicazioni Nazionali. I dettagli dei relativi contenuti sono riportati nelle tabelle dell'Allegato 1 (Scuola dell'Infanzia), Allegato 2 (Scuola Primaria), Allegato 3 (Scuola Secondaria I°).

4.1.3 Valutazione e verifiche

La valutazione assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo: precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Essa è compito imprescindibile della scuola, è la verifica dell'efficacia delle azioni messe in atto per favorire il raggiungimento di livelli adeguati di apprendimento per ciascun alunno. Tale compito non riguarda semplicemente la valutazione degli apprendimenti del discente, ma investe anche il ruolo dell'insegnante, le sue modalità di insegnamento, il rapporto con gli studenti, la progettazione e la progressione dell'attività curricolare. La valutazione si pone come un *continuum* fra una polarità oggettiva ed una soggettiva, tesa ad investigare sia i reali apprendimenti dello studente, sia le modalità di restituzione, la motivazione e la personalità di ciascuno.

Differiscono conseguentemente anche le modalità attraverso le quali valutare. Compito dell'insegnante è comprendere quale metodo valutativo permetta a ciascun ragazzo di esprimersi più adeguatamente, in modo da poter dare il meglio di sé. Questo non solo per confermare le conoscenze realmente acquisite, ma anche per promuovere un cammino di crescita che motivi il ragazzo allo studio e ne migliori l'autostima. In ogni proposta di verifica saranno esplicitati sempre gli obiettivi, perché l'alunno responsabilmente maturi la capacità di autovalutazione delle conoscenze e delle abilità acquisite.

La valutazione degli alunni terrà presenti i seguenti criteri.

- livello di partenza;
- attenzione e interesse;
- impegno personale;
- capacità individuali.

Sarà fatta sulla base dei risultati delle verifiche scritte e orali che mireranno a controllare il livello di acquisizione delle singole abilità, ma anche il grado di assimilazione di più abilità alla volta. Tutte le verifiche saranno proposte per meglio valutare le modalità di apprendimento e per ricorrere tempestivamente ad eventuali azioni di rinforzo. Sono previste attività di recupero, consolidamento e potenziamento. Gli interventi finalizzati al recupero delle varie abilità vengono messi in atto *in itinere*, al manifestarsi di difficoltà particolari e possono consistere in:

- correzione individuale dei lavori ed analisi degli errori;
- esercitazioni individualizzate;
- lavori di coppia e/o di gruppo con interventi individualizzati durante lo svolgimento dell'attività;
- richiesta di riesposizione delle consegne nelle varie fasi del lavoro.

Le stesse strategie saranno utilizzate anche per le attività di consolidamento e di potenziamento, ma con richieste più elevate.

La valutazione finale terrà conto dei progressi degli alunni rispetto agli obiettivi prefissati in sede di programmazione curricolare. L'ammissione alla classe successiva in sede di scrutinio finale è subordinata ad una valutazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata dal Consiglio di classe in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a comunicare alle famiglie le carenze e gli eventuali percorsi di recupero.

Al termine del primo e secondo ciclo di studi, viene compilata una certificazione delle competenze raggiunte.

4.1.4 Valutazione DIDATTICA A DISTANZA nota prot. 388 del 17/5/20

1. **Valutazione Didattica a distanza:** Sono state elaborate Griglie di Valutazione temporali per le classi Terze e per le classi prime e seconde con delibera del C.D.D del 5/6/20 (in allegato). Si tratta di due prototipi elaborati per il termine delle lezioni a distanza; in aggiunta a questo, durante il periodo di chiusura, la scuola ha considerato l'efficacia della Valutazione di tipo formativo.

Attuare una valutazione formativa significa nell'attuale situazione:

- § effettuare una rilevazione sistematica della partecipazione, tramite i comportamenti dimostrati dagli alunni: presenza alle lezioni online, produzione di materiali nel rispetto delle consegne, ...);
 - § valutare la qualità dell'interazione: coinvolgimento nelle esperienze online, capacità di lavorare con altricompagni, capacità di superamento delle crisi;
 - § valutare la comunicazione e la riflessione: ricchezza e pertinenza delle domande che essi pongono, capacità di rielaborazione personale (capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, paragone con il sé, approfondimento), capacità di orientarsi nella soluzione di un problema, riflessione critica, argomentazione delle motivazioni delle risposte e delle soluzioni trovate;
 - § valutare la capacità di autovalutazione e la consapevolezza degli alunni circa i guadagni conseguiti tramite lo studio.
2. **P.A.I. (di cui all'articolo 6 dell'Ordinanza Ministeriale prot. n 11 del 16/05/2020):** E' stato elaborato il **Piano di apprendimento individualizzato** in cui sono fissati, per ciascuna delle discipline o delle educazioni, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le distinte strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento per gli alunni ammessi alla classe successiva, dopo il periodo di didattica a distanza dovuto all'emergenza COVID 19 dell' a.s. 2019-20, nel caso in cui i voti valutativi siano inferiori a sei decimi o in caso di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati.
 3. **P.I.A. (ex art. 6 comma 2 dell'O.M. prot. 11 del 16/05/2020).** E' stato approvato con delibera del collegio del 5/6/20, dopo il periodo di didattica a distanza dovuto all'emergenza COVID 19 dell' a.s. 2019-20, il **Piano di Integrazione degli Apprendimenti** che è il documento in cui sono individuate e progettate le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno ed i correlati obiettivi di apprendimento.
 4. **Regolamento Didattica a Distanza:** E' stato approvato con delibera del 5/6/20 un nuovo piano regolamentare per fissare le norme di utilizzo della piattaforma *Google Suite for education*, da parte di alunni e docenti di tutti i plessi. (in allegato)

4.2 L' INDIRIZZO MUSICALE e la sua organizzazione

Nate nel 1975 come sperimentazione, le Scuole ad Indirizzo Musicale (SMIM) sono state ricondotte ad ordinamento nel 1999 con la finalità di integrare ed arricchire, mediante lo studio di uno strumento, l'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale "nel più ampio quadro delle finalità della Scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona". I principali obiettivi dell'insegnamento dello strumento musicale sono:

- promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integrare il modello curricolare (educazione musicale) con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, unitamente alla dimensione cognitiva, anche quella pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo- compositiva;
- offrire all'alunno occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio;
- offrire un'opportunità per mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo

di capacità di valutazioni critico-estetiche;

- permettere l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione-composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

Se da un lato i corsi a Indirizzo Musicale nella scuola secondaria di primo grado intendono concorrere alla formazione globale dell'individuo e fornire a tutti gli alunni solide competenze musicali, la personalizzazione dei piani di studio consente di svolgere un'attività di orientamento per gli studenti potenzialmente interessati a proseguire gli studi musicali a livello professionale presso i Licei musicali. Egualmente, il principio della personalizzazione dei piani di studio può prevedere, oltre ad attività di potenziamento, lezioni di recupero per gli alunni che dimostrano minore autonomia o che trovano difficoltà ad assimilare un corretto metodo di studio.

4.2.1 Organizzazione dei corsi

I corsi ad Indirizzo Musicale consistono nell'inserimento di lezioni di strumento (pianoforte, violino, flauto, chitarra classica) nel curriculum degli alunni, consentendo, alla fine del triennio, di acquisire una solida competenza di base nello strumento prescelto e una formazione musicale completa grazie anche alle attività di musica d'insieme e orchestrali. Obiettivi disciplinari comuni a tutti gli strumenti sono:

- acquisire nozioni di teoria e solfeggio, capacità di lettura ritmica e melodica di un semplice brano musicale;
- acquisire una corretta impostazione tecnico-strumentale;
- acquisire padronanza nella lettura strumentale;
- acquisire capacità di ascolto, con attribuzione di senso in ambito disciplinare.

I risultati attesi sono:

- esecuzioni di brani del repertorio solistico;
- esecuzione di brani del repertorio cameristico;
- esecuzione di brani orchestrali.

4.2.2 Verifica dell'idoneità e inserimento nell'attività curricolare

Per accedere alla frequenza dei corsi ad Indirizzo Musicale è necessario superare una prova attitudinale **che non richiede alcuna preparazione di base**. L'idoneità fisico-attitudinale dei ragazzi alla frequenza ed allo studio dello strumento richiesto è valutata da una apposita Commissione di Docenti, presieduta dal Dirigente scolastico, mediante un esame orientativo-attitudinale.

Nella domanda di ammissione i candidati possono indicare il proprio ordine di preferenza rispetto agli strumenti disponibili. **La Commissione si riserva tuttavia di attribuire al candidato uno strumento differente da quello prescelto, in accordo con la necessità annuale di riempimento cattedre** (6 pianoforti, 6 chitarre, 6 flauti traversi, 6 violini).

Una volta inserito nell'Indirizzo musicale, distribuito su tutte le sezioni, **l'alunno è tenuto alla frequenza per l'intero ciclo della Scuola Secondaria di primo grado, perché l'insegnamento dello strumento diventa a pieno titolo una materia curricolare**.

È facoltà dell'alunno recedere dallo strumento assegnato **entro 30 giorni** dalla pubblicazione su sito delle graduatorie, esclusivamente con lettera scritta e firmata da uno dei genitori o dal tutore legale ed indirizzata al Dirigente Scolastico. La pubblicazione delle graduatorie avviene di norma subito dopo il termine del periodo di iscrizione alla scuola Secondaria di primo grado. Il recapito della lettera di rinuncia può avvenire brevi mani in Segreteria oppure mediante raccomandata AR indirizzata al Dirigente Scolastico ICS Alda Merini, via Gallarate 15, 20151 Milano.

Le lezioni di strumento vengono svolte individualmente e/o a piccoli gruppi. Accanto al momento di insegnamento individuale è valorizzata l'attività di Musica d'Insieme che ha una particolare valenza formativa: sviluppa il senso ritmico, le capacità di concentrazione e di ascolto e il rispetto delle regole di convivenza civile, aiuta la socializzazione, rafforza il senso di responsabilità dal momento che il ruolo di ognuno è fondamentale nel conseguimento di un buon risultato finale. I prodotti delle attività musicali collettive offrono altresì agli allievi la possibilità di una verifica a contatto con il pubblico in occasione di concerti, saggi, spettacoli, concorsi e rassegne. In sintesi, l'attività di approfondimento musicale è costituita da:

- lezioni individuali e/o a coppie e/o piccoli gruppi;
- teoria e solfeggio;
- musica d'insieme;

- esercitazioni corali;
- concerti e saggi.

4.2.3 Laboratorio di musica di insieme

Nel contesto in cui opera, l'Istituto Comprensivo intende assumere un ruolo propositivo per la diffusione della cultura musicale con la realizzazione di un laboratorio di musica di insieme, le cui modalità di realizzazione vengono decise dai docenti di anno in anno.

Le eventuali prove orchestrali fanno parte della programmazione curricolare e devono essere, in caso di assenza da parte degli allievi, giustificate secondo le consuete modalità

4.2.4 Prerogative dei docenti di strumento

I docenti di strumento fanno parte dei Consigli di Classe e partecipano a tutte le fasi di lavoro previste, dalla programmazione alla valutazione, agli esami di licenza. Per quanto riguarda l'Esame di Stato, la normativa prevede che la prova di esecuzione allo strumento sia collocata nell'ambito del colloquio orale e dovrà essere condotta in modo da permettere ai membri della commissione l'accertamento effettivo delle capacità dell'alunno e delle competenze acquisite. Qualora la prova consista in un'esecuzione cameristica o d'insieme, deve essere chiaramente udibile la parte eseguita dall'alunno esaminando.

4.3 Organizzazione didattica complessiva (schemi orari, plessi, sedi, tempo scuola, attività, servizi, utilizzo, elementi di flessibilità)

Il tempo scuola è articolato su cinque giorni, da lunedì a venerdì, con il seguente modello orario:

TEMPO SCUOLA a.s. 2021-22	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA PRIMO GRADO TEMPO NORMALE	SECONDARIA PRIMO GRADO TEMPO PROLUNGATO
ENTRATA ORE	8.00-9.00	8.25	7.55	7.55
INIZIO LEZIONI	9.00	8.30	8.00	8.00
USCITA ORE	15.45-16	16.30	13.40	13.40 mart. e giov.; 16.20 lun. merc. e ven.

GIORNATA TIPO

Attività didattiche	9-11.45	8.30-12.30	8.00-13.40	8.00-13.40
Mensa + attività ricreative	11.45-13.30	12.30-14.30		13.40-14.30*
Attività didattiche	13.30-15.45	14.30-16.30		14.30-16.20*

OPZIONALI (gestito da Cooperative)

Prescuola		7.30-8.25		
Giochi serali		16.30-18.00		

* lunedì, mercoledì e venerdì

Secondo le indicazioni ministeriali, la distribuzione degli **spazi orari** settimanali per disciplina è la seguente:

DISCIPLINE	SCUOLA PRIMARIA 1° ANNO	SCUOLA PRIMARIA 2° ANNO	SCUOLA PRIMARIA 3° 4° 5°
Italiano	8	7	7
Matematica	7	7	7
Storia	2	2	2
Geografia	1	1	1
Scienze	2	2	2
Ed. fisica	2	2	2
Ed. immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Inglese	1	2	3
Religione o alternativa	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
TOTALE	30	30	30

DISCIPLINE	SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO Tempo Normale	SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO Tempo Prolungato
Lettere (It., St., Geo)	9	14
Cittadinanza e Costituzione	1	1
Inglese (1^ lingua)	3	3
Tedesco (2^ lingua)	2	2
Matematica e Scienze	6	8
Arte	2	2
Ed. Fisica	2	2
Musica	2	2
Tecnologia	2	2
Religione o alternativa (AIRC)	1	1
Mensa (solo Tempo Prolungato)		3
TOTALE	30	39 (36 + 3)

Nella *Scuola dell'Infanzia* sono previste le seguenti uscite: h. 11,30-11,45 (nel periodo dell'inserimento); h. 12,45-13,00 (per esigenze di famiglia); h.13,45-14 e 15,45-16.

Nella *Scuola Primaria* è possibile usufruire dei servizi pre-scuola (7,30 - 8,25) e giochi serali (16,30 - 18,30) gestiti dal Comune.

Il Comune di Milano mette a disposizione per il trasferimento degli alunni da via Magreglio 1 a via Sapri 50 un servizio pullman gratuito.

Nella *Scuola Secondaria di I°* sono previsti due/tre rientri pomeridiani, per le lezioni di strumento, di teoria e solfeggio e di musica di insieme, da concordare con il docente; il tempo prolungato prevede 3 pomeriggi di rientro con servizio mensa di Milano Ristorazione, per un totale di 39 spazi settimanali.

In previsione dell'a.s. 202-23 il Tempo Prolungato sarà presente sia in Via Gallarate 15 sia in Via Sapri 50 con 2 pomeriggi di rientro (lunedì e mercoledì).

4.4 Macroaree e Progetti specifici

MACROAREE DI PROGETTO	DESTINATARI	PATTO EDUCATIVO TERRITORIALE ENTI COLLABORATORI	FINALITA'
ACCOGLIENZA	INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA	<ul style="list-style-type: none"> Ø NATURASI' Ø ALBERO DELLA MUSICA 	<ul style="list-style-type: none"> Ø Affrontare con serenità e consapevolezza la nuova realtà scolastica Ø Rendere organico il percorso di formazione incentrato sui bisogni del bambino e sulla sua spinta alla conoscenza Ø Promuovere l'inclusione Ø Garantire il successo scolastico
ORIENTAMENTO	SECONDARIA	<ul style="list-style-type: none"> Ø COMUNE DI MILANO Ø COMITATO GENITORI 	<ul style="list-style-type: none"> Ø Accompagnare gli alunni nel percorso di costruzione della propria identità personale e sociale Ø Maturare la capacità di operare scelte consapevoli
RACCORDO	INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA	<ul style="list-style-type: none"> Ø COMITATO GENITORI 	<ul style="list-style-type: none"> Ø Creare le condizioni e presupposti per un sereno passaggio dei bambini e dei ragazzi tra i differenti gradi di istruzione
ALFABETIZZAZIONE	PRIMARIA SECONDARIA	<ul style="list-style-type: none"> Ø COMUNE MILANO Ø POLO START 4. Ø FONDAZIONE EXODUS Ø SAVE THE CHILDREN Ø PROJECT FOR PEOPLE 	<ul style="list-style-type: none"> Ø Apprendimento della lingua italiana su diversi livelli A/0, A/1, A/2, B/1, B/2 mediante lezioni e laboratori
EDUCAZIONE ALLE ARTI MUSICA	INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA	<ul style="list-style-type: none"> Ø ALBERO DELLA MUSICA Ø PALESTRA MUSICA POPOLARE (PMP) Ø RETE MUSICALE "INSIEME PER LA MUSICA" 2020 	<ul style="list-style-type: none"> Ø Sviluppare il gusto per il bello e la sensibilità musicale
EDUCAZIONE MOTORIA	INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA	<ul style="list-style-type: none"> Ø FONDAZIONE LAUREUS Ø POLISPORTIVA GAREGNANO Ø FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO (FIPAV) Ø ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA SPORTIVA ADSD SANTA CECILIA Ø C. O. N. I. 	<ul style="list-style-type: none"> Ø Favorire la socializzazione e l'integrazione Ø Sviluppare capacità di coordinazione, ritmo ed equilibrio Ø Sviluppare capacità percettive relative allo spazio, al tempo e al corpo
EDUCAZIONE ALLE ARTI TEATRO	PRIMARIA SECONDARIA	<ul style="list-style-type: none"> Ø ASSOCIAZIONE LIBERAMENTE Ø DESIDERA TEATRO 	<ul style="list-style-type: none"> Ø Conoscere sé stessi Ø Aumentare le competenze comunicative Ø Facilitare la padronanza del proprio corpo Ø Favorire la creatività Ø Favorire la relazione
EDUCAZIONE STRADALE	INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA	<ul style="list-style-type: none"> Ø COMUNE DI MILANO Ø POLIZIA MUNICIPALE 	<ul style="list-style-type: none"> Ø Promuovere una "coscienza stradale" attraverso comportamenti corretti
INCLUSIONE	INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA	<ul style="list-style-type: none"> Ø U.O. N.P.I.A. 	<ul style="list-style-type: none"> Ø Esprimere sé stessi Ø Stimolare gli apprendimenti multipli Ø Promuove la relazione sociale Ø Promuovere l'autonomia e il senso di responsabilità Ø Promuovere l'autodeterminazione e la fiducia nelle proprie capacità Ø Valorizzare e l'arricchimento reciproco

EDUCAZIONE AFFETTIVITA'	SECONDARIA (classi 3^)	Ø ATS MILANO	<ul style="list-style-type: none"> Ø Conoscenza di sé stessi Ø Conoscenza del proprio corpo Ø Riconoscere e rispettare le differenze Ø Rispettare sé stessi e gli altri
EDUCAZIONE AMBIENTALE (ORTO E GIARDINI)	INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA	<ul style="list-style-type: none"> Ø NATURASI Ø KIA MOTORS Ø POLITECNICO DI MILANO Ø PROJECT FOR PEOPLE 	<ul style="list-style-type: none"> Ø Rispettare l'ambiente Ø Riconoscere una alimentazione sana Ø Conoscere la natura e i suoi ritmi

PROGETTI SPECIFICI

Di seguito l'elenco delle Aree dei progetti e la descrizione dei progetti sopra elencati



1.	Libriamoci – Lettura sui tre ordini di scuola
2.	Bookcity – lettura sui tre ordini di scuola
3.	Patto con la lettura
4.	Campus per la scuola secondaria e primaria
5.	Progetto Fuoriclasse – Save The Children : aiuto allo studio pomeridiano gratuito per la Scuola Secondaria Gallarate/Sapri classi terze e classi quinte dei plessi della primaria
6.	Progetto alfabetizzazione in orario curricolare ed extracurricolare per alunni stranieri con docenti interni e collaborazione con PoloStart4 ed enti esterni
7.	Collana "I Quaderni della scuola"
8.	Educazione Motoria: Progetto C.o.n.i primaria
9.	Concorso Nazionale di Poesia "Alda Merini"
10.	Associazione Nestore
11.	Progetto ConciliaMilano in collaborazione con l'Associazione Genitori (2019)
12.	Banda Musicale (PMP), corsi musicali (Ass. ALBERO della MUSICA) e corsi ricreativi con l'associazione genitori
13.	Circolo dei Lettori Certosini
14.	Progetto "Consiglio dei Bambini e dei Ragazzi di Zona 8"
15.	Scuola Natura
16.	Educazione alla Salute e all'Affettività
17.	Progetto Educazione Stradale
18.	Certificazione Linguistica (Inglese e Tedesco per Scuola Sec. I°) e corso di Latino e Greco (Scuola Sec. I°)
19.	Giornale d'Istituto "Lo Spillo"
20.	Progetto Legalmente in rete
21.	Progetto RadioWeb e Radio ICARE
22.	Progetto Teatro (scuola primaria e secondaria)
23.	Alternanza scuola -lavoro e Tirocini formativi universitari (UNIMIB, UNICATT, UNIMI)
24.	Progetto Life Skills
25.	Rete INSIEME PER LA MUSICA 2020 (Scuole secondarie di I° e II° ad Indirizzo Musicale (SIEM) di Milano e provincia)
26.	Progetto "Orti"
27.	PROGETTO "PER EDUCARE CI VUOLE UN VILLAGGIO": aiuto allo studio pomeridiano gratuito per la Scuola Secondaria Gallarate in collaborazione con FONDAZIONE EXODUS e PROJECT FOR PEOPLE
28.	PET (Patto Educativo Territoriale): Save the Children, Kia Motors, NaturaSi, Associazione Zerodiciotto, Polisportiva Garegnano, Palestra di musica popolare (PMP), Fondazione Laureus, Politecnico di Milano, Federazione Italiana Pallavolo, Orchestra 8Note, Fondazione Perini, Circolo Al 77, CREA, Arca2000, Celav, Fabula onlus, Diamoci la mano, Farsi prossimo, Associazione dilettantistica Santa Cecilia, Municipio 8, Comune Milano, Project for People, Fondazione Exodus, Associazione Liberamente.

4.4.1 Principali azioni



SUCCESSO FORMATIVO

Per promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, i Consigli di classe, nell'ambito della progettazione curricolare, sviluppano azioni specifiche (rinforzo linguistico e matematico, approfondimento della lingua italiana per alunni non italofoni, ecc).

POTENZIAMENTO CURRICULARE

Parallelamente, l'apprendimento disciplinare si arricchisce di attività e progetti per l'approfondimento e il potenziamento del curriculum, che si svolgono in orario curricolare, in base alle programmazioni dei singoli consigli di classe.

PROGETTI A LIVELLO NAZIONALE in collaborazione con MIUR

- 2007-08 Il Progetto Pilota SFP (*Strengthening Families Program*): condotto a livello nazionale in collaborazione con il MIUR, era volto ad incrementare le competenze parentali e le abilità dei bambini.
- 2010-2011 il progetto ha avuto un seguito come *Progetto EDU.CARE*, promosso e finanziato dal Dipartimento Politiche Antidroga del Governo Italiano in stretta collaborazione con *United Nations Office on Drug and Crime* (UNODC) per la prevenzione delle dipendenze: la nostra scuola è stata una delle sedi operative in Milano e provincia.
- 2020-21 l'Istituto, in collaborazione con Fondazione Exodus, è promotore del progetto del MIUR *'Con i bambini - Per educare ci vuole un villaggio'* contro la dispersione scolastica in tempo di pandemia COVID- SARS 19.

4.4.2 Progetti per l'innovazione didattica

La scuola è impegnata in un'azione complessiva di rinnovamento della didattica, in accordo con la Legge 3/2001 sull' autonomia delle Istituzioni scolastiche, con i seguenti obiettivi:

1. formare negli alunni competenze adeguate
2. stimolare una partecipazione attiva e responsabile alla vita sociale e alla convivenza democratica



PATTO EDUCATIVO TERRITORIALE (PET)	PROGETTO "ORTO, GIARDINO A SCUOLA"
<p>Il Patto Territoriale Sperimentale "Certosa" (Protocollo d'intesa tra il Comune di Milano, la zona-8, l'Istituzione Scolastica di "I.C. ALDA MERINI", le Associazioni Culturali e Sportive, le università) vuole sperimentare, promuovere e sostenere un progetto educativo globale finalizzato alla crescita e allo sviluppo della personalità degli alunni, nell'ottica di una scuola nuova, aperta al territorio e alla comunità locale. Sul versante della didattica, alcune attività mirano nello specifico ad ampliare l'offerta formativa.</p> <p>Quelle svolte dall' a.s. 2017-2018 sino all' a.s. 2020-21 sono descritte nei sotto-paragrafi seguenti</p>	<p>Nel 2013-14 prende il via il progetto "Orto e giardino a scuola" che prevede la realizzazione di orti didattici e la cura del verde nell'ambito delle aree di pertinenza dei vari plessi dell'Istituto.</p> <p>L' incontro con NATURASI ha generato e favorito l'idea di avvicinare i giovani alla cultura del verde e alla pratica agricola rispettando i tempi e i ritmi della natura.</p> <p>Attraverso il contatto diretto e un approccio di tipo operativo si svolge un'azione educativa che mira a un uso corretto, responsabile e consapevole delle tecniche agricole.</p> <p>Altri Partners del PET hanno contribuito all'implementazione del progetto negli anni: Kia Motors (donazione di orti verticali e classi all'aperto nel plesso di via Sapri 50), Conad (donazione di fioriere per i plessi di via Sapri 50 e 25), Project for People (donazione di fioriere con sedute mobili), Comitati genitori (donazione fondi), Rotary Club (donazione fondi)</p>
CAMPUS Progetto "Arcipelago Educativo" di Save the Children (a.s. 2019-20)	CAMPUS Progetto "We Move" 2020
<p>L'intervento agisce sulla perdita di apprendimento e il conseguente aumento della povertà educativa - provocata dalla prolungata chiusura delle scuole, sulla perdita di motivazione allo studio, che può facilmente portare alla prematura interruzione del percorso scolastico e ad un aumento della dispersione scolastica.</p>	<p>Il progetto, rivolto ai bambini dai 5 agli 11 anni, si articola in attività giornaliere ludico-motorie (dal lunedì al venerdì) nel periodo di giugno, luglio, agosto e settembre 2020.</p> <p>Il progetto si articola in attività giornaliere in presenza dell'istruttore durante le quali i bambini saranno divisi in fasce di età (rapporto 1 a 6) in un arco temporale che va da giugno 2020 fino settembre 2020 con attività giornaliere dal</p>

	lunedì al venerdì. La giornata verrà suddivisa in 6 ore e in ogni ora verrà praticata un'attività diversa. L'attività prevede la scoperta guidata delle esperienze motorie con esercitazioni in forma individuale, a coppie, in gruppo.
--	---

Di seguito l'elenco dei progetti approvati per l'a.s 21-22:

TABELLA RIASSUNTIVA PROGETTI approvati nel 2020-21 Progetti approvati dal Collegio dei docenti in data 26/10/21 divisi per organizzazione (Enti esterni/Interni)	
<u>PET Patto Educativo Territoriale</u>	
EXODUS	1. 'Per educare ci vuole un villaggio' (Aiuto allo Studio, Arte, Musica e Sport, Radio)
FONDAZIONE MILAN	Progetto contro la dispersione scolastica
PROJECT FOR PEOPLE	1. Progetto GREEN SCHOOL: sostenibilità ambientale; educazione ambientale 2. L'eco della periferia' partecipazione civica 3. Rifacimento facciata Sapri 50 e murales Gallarate 15 in collaborazione con MUNICIPIO 8
LIBERA-mente (associazione genitori istituto)	Progetti e corsi per alunni
SAVE THE CHILDREN	1. Progetto FUORICLASSE contro la dispersione 2. Aiuto allo studio pomeridiano gratuito per la Scuola Secondaria Gallarate/Sapri e scuola primaria classi 3° e 5° 3. FuoriClasse in Movimento 4. Campus Estivo
NATURASI'	Progetto Orto
LAUREUS Fondazione	Progetto contro la dispersione sportiva
NESTORE Associazione	Progetto contro la dispersione scolastica
POLISPORTIVA GAREGNANO	Progetto Sport
FIPAV - CENTRO PAVESI	Progetto Olimpiadi di Istituto
POLIZIA MUNICIPALE	Progetto Educazione stradale
ASD S. CECILIA	Progetto Sport
BANDA PMP	Progetto Banda Musica Popolare
ORCHESTRA 8NOTE	Progetto Orchestra 8 Note : progetto di orchestra musicale di tutta la zona 8
ALBERO DELLAMUSICA	Scuola pomeridiana di musica
SPAZIOPENSIERO Coop.ONLUS	Progetto Sportello Psicologico gratuito per alunni e docenti (Secondaria)
ANAGRAMMA	Progetto Screening DSA e Sportello DSA per genitori docenti
ASS. Psicologiasolidale Spazio-relazioni	Progetto Sportello Psicologico gratuito (scuola Primaria)
ASS. WE MOVE	Progetto Campus estivo (scuola Primaria 5-11 anni) sede via. Sapri 50
COOP. FABULA	Progetto Gemma (per alunni DVA e BES)
A.N.P.I	Progetto ANPI (scuola Secondaria I°) competenze di cittadinanza attiva
REGIONE LOMBARDIA	Progetto contro il Cyberbullismo (Regione Lombardia)
PIME	Progetti PIME
COMUNE DI MILANO	Progetto Scuola Natura on Air
KIA MOTOR	Manutenzione spazi verdi sede di via Sapri
POLITECNICO di Milano	Progettazione Serra e Auditorium Via Gallarate, 15

PROGETTI INTERNI d'ISTITUTO Progetti approvati dal Collegio dei docenti in data 26/10/21	
PROGETTIDI ISTITUTO	Biblioteche e progetti di lettura
	Concorso Nazionale di Poesia Alda Merini
	Progetto Campus
	Progetto ConsigliaMi
	Alfabetizzazione linguistica/matematica
	Corso in preparazione a certificazione KET
	Corso in preparazione a certificazione GOETHE
	Progetto di Alfabetizzazione PoloStart4
	Progetto 'Sinti e Caminanti' (prof.ssa Greco)
	Educazione alla Salute e all'Affettività
	Progetto Educazione Stradale
	Progetto Cineforum (prof.ssa Marinangeli)
	Progetto Lingue Antiche (Latino e Greco – prof.ssa Mangosi)
	Progetto Giornale d'Istituto "Lo Spillo"
	Centro Scolastico Sportivo (CSS)
	Collana "I Quaderni della scuola"
Progetto Arte (prof.ssa Santambrogio)	

4.5 SEZIONE 4 – ORGANIZZAZIONE – Reti e convenzioni attivate

L'Istituto è stato promotore e capofila della Rete Provinciale di Scuole Medie ad Indirizzo Musicale-SMIM. Ha istituito il Patto Educativo Territoriale con la Città Metropolitana, il Municipio 8, Enti, Associazioni del territorio e le Università. Questa collaborazione ha favorito una significativa ed ampia progettualità curricolare ed extra-curricolare per tutti gli studenti.

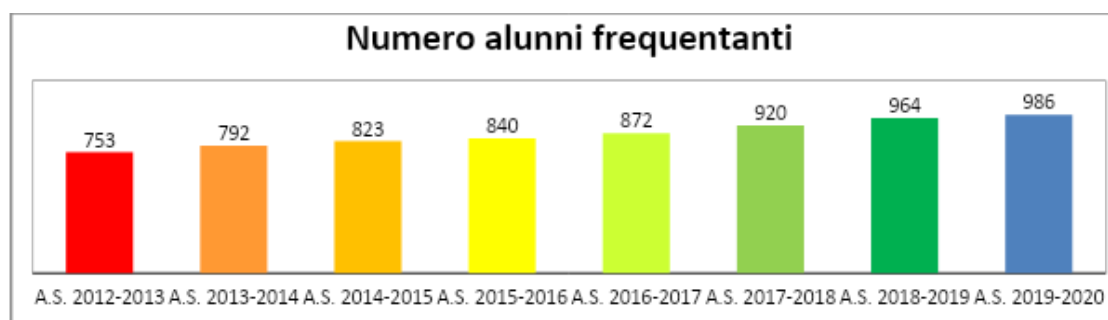
Il Coordinamento del Comitato Genitori promuove corsi creativi, musicali e sportivi in orario extra-scolastico accogliendo e condividendo il Bando del Comune di Milano relativo alle " Scuole Aperte."

Per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo, l'Istituto partecipa alla Rete di Scuole del Municipio 8 e si avvale della professionalità degli esperti di ATS Milano.

Allegato PET

<https://www.icsaldamerini.edu.it/wp-content/uploads/2021/01/PET-SOTTOSCRITTO.pdf>

5 DATI STATISTICI



6 PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' FORMATIVA

Il Piano ha i seguenti filoni prioritari di formazione:

- docenti neo-assunti con l'impegno a far crescere l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione;
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica; Consigli di Classe, team docenti, personale coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
- Insegnanti impiegati in innovazioni curriculari ed organizzative prefigurate dall'Istituto anche relativamente
- alle innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015;
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008.
- La cultura del Curricolo come successione intenzionalmente strutturata dalle esperienze formative che la scuola adotta esplicitamente per completare e perfezionare lo sviluppo di ogni persona;
- la didattica per competenze;
- la didattica differenziata ed inclusiva le metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento per l'inclusione: apprendimento cooperativo, il tutoring, il peer tutoring; le tecnologie informatiche a supporto della didattica; metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

7.1 Piano di investimento

	ANNO	TIPOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONDI DI FINANZIAMENTO
1	2015	Realizzazione, ampliamento e adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento	Asse II Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)
2	2020-2021	Fondi strutturali europei P.O.N. "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-20	Progettare ambienti di apprendimento per la didattica a distanza Riorganizzazione didattico - metodologica attraverso l'uso dei contenuti digitali	Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)
3	2020-2021	ART. 21 d. legge 137/20	Misure per la didattica digitale integrata Art.21 del decreto legge n.137/20 Fornitura di strumenti per la fruizione di D.D.I.	M.I.U.R